



Formez PA



CIRPA

Centro Interdipartimentale per la ricerca in Diritto,
Economia e Management della Pubblica Amministrazione

Il percorso per la certificabilità dei bilanci in Regione Campania: analisi dello stato di attuazione, criticità e scenari futuri.

CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE
PER DIRETTORI GENERALI DI AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA
di cui all'Art. 3-bis del D. Lgs. n. 502/1992"
Convenzione tra la Regione Campania e il Formez PA del 14 marzo 2017

Project work realizzato dal gruppo di lavoro:

Dott.ssa Carmela Cardella
Dott.ssa Maria Rosaria Di Trolio
Dott.ssa Maria Anna Fiocco
Dott. Germano Perito

Tutor:

Dott.ssa Stefania De Simone
Ricercatore di Organizzazione Aziendale Istituto di
Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo
Consiglio Nazionale delle Ricerche – Napoli

Sommario

1. *Analisi del modello organizzativo e del contesto normativo in cui operano le aziende del SSR*
2. *Stato di attuazione del PAC.*
3. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale*
4. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Area dei costi dei beni e servizi*
5. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Gestione contenzioso*
6. *Il SIAC quale strumento di omogeneizzazione dei sistemi contabili*
7. *Scenari futuri e proposte per il raggiungimento degli obiettivi di premessa*

Sommario

- 1. Analisi del modello organizzativo e del contesto normativo in cui operano le aziende del SSR***
- 2. Stato di attuazione del PAC.*
- 3. Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale*
- 4. Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Area dei costi dei beni e servizi*
- 5. Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Gestione contenzioso*
- 6. Il SIAC quale strumento di omogeneizzazione dei sistemi contabili*
- 7. Scenari futuri e proposte per il raggiungimento degli obiettivi di premessa*

1. Analisi del modello organizzativo e del contesto normativo in cui operano le Aziende Sanitarie.

Normativa	Aspetto introdotto
1. Legge 266/2005 e articolo 11 del Patto per la Salute 2010-2012	Introduzione dei concetti di certificazione dei bilanci
2. D.lgs. 118/2011	Resa obbligatoria la tenuta della contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata e del bilancio consolidato sanitario regionale
3. "Valutazione straordinaria delle procedure amministrativo contabili"	Avviamento di un primo monitoraggio sul sistema di controllo interno delle Aziende Sanitarie Pubbliche
4. DM 17/9/2012 sulla "certificabilità"	in particolare attraverso la casistica applicativa ad esso allegata, sono state poste le basi per la predisposizione di bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie Pubbliche omogenei a livello nazionale

1. Analisi del modello organizzativo e del contesto normativo in cui operano le Aziende Sanitarie.

Normativa	Aspetto introdotto
5. L'allegato A del DM 1/3/2013	<p>Definisce lo schema del PAC, articolandolo su 53 obiettivi, a loro volta suddivisi in 9 aree tematiche di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">1.Requisiti Generali,2.GSA,3.Consolidato Regionale,4.Immobilizzazioni,5.Rimanenze,6.Ricavi e Crediti,7.Tesoreria,8.Patrimonio Netto,9.Debiti e Costi. <p>Alle Regioni, oltre alla responsabilità della definizione del Percorso Attuativo della Certificabilità in termini di identificazione delle azioni, è demandata la responsabilità del completamento del progetto oltre che il coordinamento ed il monitoraggio dello svolgimento delle azioni da parte delle diverse aziende.</p>
6. Documento Programmatico	<p>Volto alla sottoscrizione di un Accordo di Programma in attuazione dell'art. 79, comma 1 – sexies, lettera c) del D.L. 112/08, convertito con legge 133/08</p>

Sommario

1. *Analisi del modello organizzativo e del contesto normativo in cui operano le aziende del SSR*
2. ***Stato di attuazione del PAC.***
3. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale*
4. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Area dei costi dei beni e servizi*
5. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Gestione contenzioso*
6. *Il SIAC quale strumento di omogeneizzazione dei sistemi contabili*
7. *Scenari futuri e proposte per il raggiungimento degli obiettivi di premessa*

2. Stato di attuazione del PAC

Il contesto regionale è caratterizzato da piano di rientro e accorpamento.

In questo contesto sono stati emessi i DCA:

- Dca 14/2009
- Dca 60/2011
- Dca 80/2013
- Dca 5/2015

Nel 2016 adozione da parte delle Aziende dei regolamenti in attuazione alle linee guida regionali.



Sommario

1. *Analisi del modello organizzativo e del contesto normativo in cui operano le aziende del SSR*
2. *Stato di attuazione del PAC.*
3. ***Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale***
4. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Area dei costi dei beni e servizi*
5. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Gestione contenzioso*
6. *Il SIAC quale strumento di omogeneizzazione dei sistemi contabili*
7. *Scenari futuri e proposte per il raggiungimento degli obiettivi di premessa*

3. Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale

SWOT Analysis del PAC in Regione Campania

Punti di forza

- a. Normazione del legislatore nazionale e regionale dei **principi** e degli **schemi** per addivenire alla **certificabilità dei bilanci**
- b. **Adozione** da parte delle Aziende dei regolamenti in conformità alle indicazioni sopra citate
- c. Investimento nella realizzazione di **piattaforme regionali informatizzate** per omogeneizzare i dati richiesti
- d. Utilizzo dei finanziamenti ministeriali per una **consulenza a supporto** del cambiamento (vedi DCA 125/2012)

Punti di debolezza

- a. Completamento dei **processi di accorpamento e adozione degli atti** aziendali delle Aziende neo costituite secondo i vincoli imposti dalla normativa nazionale e regionale
- b. **Personale amministrativo non qualificato**, non adeguatamente formato e di età media elevata
- c. **Recupero del contenzioso esistente** al fine di poter garantire l'attendibilità di debiti, accantonamenti ed altre poste di bilancio connesse ai rapporti con terzi creditori
- d. **Mancanza di strutture di controllo** di gestione adeguatamente organizzate per supportare la programmazione strategica

3. Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale

SWOT Analysis del PAC in Regione Campania

Opportunità

- a. Finanziamenti art.20 legge 67/88 da utilizzare per investimenti **nei sistemi informativi evoluti**
- b. **Cambiamento indotto** dalla forza della normativa
- c. **Riduzione del contenzioso**, normalizzazione delle attività amministrative e dei tempi di pagamento
- d. Organizzazione Aziendali **stabilizzate**

Minacce

- a. Tempi di avvio dei nuovi sistemi, tali da **compromettere i nuovi equilibri** raggiunti
- b. **Mancato sincronismo** tra il momento formativo e l'avvio dei nuovi sistemi
- c. **Rischio di rallentamento** della macchina amministrativa con conseguente ritorno ad una situazione di stallo
- d. **Resistenza al cambiamento organizzativo**

Sommario

1. *Analisi del modello organizzativo e del contesto normativo in cui operano le aziende del SSR*
2. *Stato di attuazione del PAC.*
3. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale*
4. ***Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale:
Area dei costi dei beni e servizi***
5. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Gestione contenzioso*
6. *Il SIAC quale strumento di omogeneizzazione dei sistemi contabili*
7. *Scenari futuri e proposte per il raggiungimento degli obiettivi di premessa*

4. Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: area dei costi dei beni e servizi

- ❑ Il Decreto Ministeriale n°332 del 1999 definisce le procedure per la prescrizione, che include anche il programma di cura ed altre indicazioni, da parte di un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale;
 - ❑ L'autorizzazione alla fornitura rilasciata dall'Azienda Sanitaria;
 - ❑ La fornitura dell'ausilio e del libretto di istruzioni, che deve avvenire entro i termini indicati nell'allegato insieme ad un'attenta istruzione sul suo uso;
 - ❑ Il collaudo
- Da riguardare attentamente**

4. Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: area dei costi dei beni e servizi: gli Ausili Protesici

A sua volta il nomenclatore è suddiviso in tre elenchi:

1

- **Nell'elenco 1** rientrano i dispositivi (protesi, ortesi ed ausili tecnici) che richiedono l'intervento di un tecnico abilitato ed altri che, seppur di serie, richiedono adattamenti specifici a seconda delle caratteristiche dell'utente. Questi dispositivi, che hanno una precisa tariffa, una volta in possesso del paziente diventano di sua proprietà.

2

- **Nell'elenco 2**, rientrano i dispositivi di serie (ausili tecnici) e le relative norme tecniche, che non richiedono l'intervento di un tecnico abilitato. Queste apparecchiature sono anche di fatto di proprietà dell'utilizzatore. Per acquisire questi dispositivi è prevista una procedura pubblica di acquisto quindi accanto al codice ISO nel Nomenclatore non è indicata nessuna tariffa.

3

- **L'elenco 3** include invece gli apparecchi acquistati direttamente dalle Aziende Sanitarie, che sono quindi di loro proprietà e possono nuovamente venir ceduti all'assistito mediante contratto di comodato. Anche la loro tariffa viene decisa in sede di gara.

4. Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Area dei costi dei beni e servizi: gli Ausili Protesici

Le Aziende possono optare dunque per due modelli organizzativi per l'acquisto di Ausili Protesici:

La **seconda modalità** è largamente la più utilizzata nelle ASL, ma è **complessa** per la gestione, soprattutto **informatizzata**, del riscontro amministrativo contabile dell'autorizzazione all'acquisto da parte del medico prescrittore.

1. la gestione diretta
(per i soli elenchi 2 e 3)

2. l'acquisto diretto da parte del paziente in Aziende autorizzate e comprese nei 3 elenchi

CRITICITA'

Dal punto di vista del flusso documentale, la difficoltà consiste che, data la libera scelta dell'utente tra le varie ditte inserite nell'elenco di autorizzati, **l'"ordine" non è fatto al soggetto che fattura, ma al paziente e il riscontro spesso è affidato alla documentazione che produce la ditta allegata alla fattura, con difficoltà ad informatizzare il fenomeno.** La soluzione potrebbe essere che al momento del ritorno dell'utente con il preventivo della ditta per l'autorizzazione, l'operatore dell'Asl crei l'ordine alla ditta agganciando la prescrizione fatta al paziente

La gestione diretta da parte delle ASL, possibile per gli ausili di cui all'elenco 2 e 3 del decreto, con passaggio a magazzino sarebbe auspicabile oltre che dal punto di vista di economicità, anche da quello del controllo e governo della spesa e contabile

4. Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Area dei costi dei beni e servizi

L'acquisto di prestazioni da parte degli operatori accreditati, rappresenta nei bilanci delle aziende sanitarie **una rilevante spesa non adeguatamente codificata nelle procedure PAC**.

Anche qui il processo di acquisto è a fattispecie **complessa**, intervenendo nel processo numerose strutture dell'Azienda. Per rispondere alle esigenze procedurali del PAC, la soluzione potrebbe prevedere :

- la centralizzazione delle procedure di controllo e liquidazione delle fatture,
- l'emissione di un ordine corrispondente al fatturato connesso alle prestazioni acquistate con la contrattazione annuale
- come bolla di carico del predetto ordine, le ricette che sono alla base delle fatturazioni mensili

La **criticità** in questo caso rimarrebbe comunque la **liquidazione dei saldi dovuti ai centri, la cui gestione informatizzata risulta nei fatti decisamente complessa, poco standardizzabile anche per l'esistenza delle diverse scadenze fissate negli accordi contrattuali**.

Tali accordi si ripercuotono su diverse scadenze attribuibili alla stessa fattura, da qui l'esigenza di gestire informaticamente le scadenze associate, onde evitare di far scattare impropriamente un ritardo e il conseguente peggioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

Sommario

1. *Analisi del modello organizzativo e del contesto normativo in cui operano le aziende del SSR*
2. *Stato di attuazione del PAC.*
3. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale*
4. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Area dei costi dei beni e servizi*
5. ***Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Gestione contenzioso***
6. *Il SIAC quale strumento di omogeneizzazione dei sistemi contabili*
7. *Scenari futuri e proposte per il raggiungimento degli obiettivi di premessa*

5. Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: area contenzioso

Stato dell'arte:
utilizzo della
Piattaforma
regionale **Legalapp**
per la gestione
giuridico- economica
del contenzioso


Punti di miglioramento:

- Ricognizione e monitoraggio dei giudizi in essere al fine dell'ottimizzazione delle seguenti aree:
- Contenzioso per beni e servizi anomalia processo di liquidazione
- Contenzioso del personale
- Rischio professionale

Sommario

1. *Analisi del modello organizzativo e del contesto normativo in cui operano le aziende del SSR*
2. *Stato di attuazione del PAC.*
3. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale*
4. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Area dei costi dei beni e servizi*
5. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Gestione contenzioso*
6. ***Il SIAC quale strumento di omogeneizzazione dei sistemi contabili***
7. *Scenari futuri e proposte per il raggiungimento degli obiettivi di premessa*

6. Il SIAC quale strumento di omogeneizzazione dei sistemi contabili



Il progetto iniziale si avvia con l'idea di creare una **Banca Dati Unificata e Sviluppo del Sistema Informativo Gestionale e Contabile della Sanità**



Obiettivo

1. governare, a livello regionale, un modello di analisi dei dati ispirato a logiche di lettura integrata delle fonti informative;
2. consentire il controllo delle variabili chiave a livello aziendale e regionale: fabbisogni, consumi, debito, flussi finanziari.

Sommario

1. *Analisi del modello organizzativo e del contesto normativo in cui operano le aziende del SSR*
2. *Stato di attuazione del PAC.*
3. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale*
4. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Area dei costi dei beni e servizi*
5. *Analisi delle criticità con focus sull'area territoriale: Gestione contenzioso*
6. *Il SIAC quale strumento di omogeneizzazione dei sistemi contabili*
7. ***Scenari futuri e proposte per il raggiungimento degli obiettivi di premessa***

7. Scenari futuri

La Regione Campania, ha operato una scelta strategica affidando a **SORESA** il compito di progettare e realizzare il Sistema Informativo Gestionale e Contabile della Sanità costituito dai seguenti componenti:

Lo strumento offerto rappresenta quindi da un lato una grande opportunità da cogliere, ma nel contempo, per le premesse già analizzate nell'analisi SWOT, non può prescindere dalla differente complessità delle Aziende del SSR che insistono sul territorio della Campania, della complessità che quotidianamente le stesse si trovano ad affrontare, e di non poco conto, il fatto che solo in un recentissimo passato, una stabilità gestionale, economica e finanziaria stanno facendo risollevarle le sorti di una sanità per lungo tempo sotto la pressione del piano di rientro.



Il percorso per la certificabilità dei bilanci in Regione Campania: analisi dello stato di attuazione, criticità e scenari futuri.



Formez^{PA}



Project work realizzato dal gruppo di lavoro:

Dott.ssa Carmela Cardella
Dott.ssa Maria Rosaria Di Trolio
Dott.ssa Maria Anna Fiocco
Dott. Germano Perito

Conclusioni

Il percorso per la certificabilità dei bilanci in Regione Campania: analisi dello stato di attuazione, criticità e scenari futuri.



Formez^{PA}



Project work realizzato dal gruppo di lavoro:

Dott.ssa Carmela Cardella
Dott.ssa Maria Rosaria Di Trolio
Dott.ssa Maria Anna Fiocco
Dott. Germano Perito

Grazie per l'attenzione